

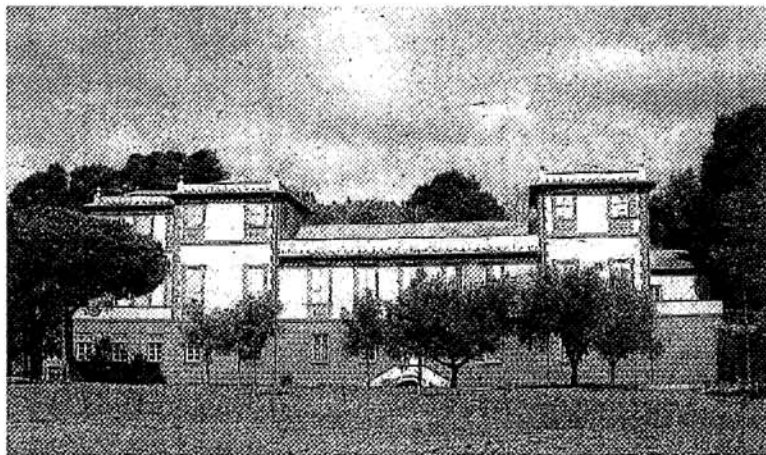
SI BLOCCA A LAVAGNA L'INTERVENTO PER IL NUOVO GIARDINO ALL'ITALIANA

Vasca del '600 trovata a Parco Tigullio la Soprintendenza dice stop ai lavori

Il sindaco: «Concorderemo come salvaguardare il reperto affiorato»

SIMONE ROSELLINI

LAVAGNA. Arriva uno stop nei lavori per la realizzazione del nuovo giardino "all'italiana", stile seicentesco, che il Comune di Lavagna ha programmato ed avviato alle spalle di Villa Spinola Grimaldi, nell'area di Parco Tigullio, per creare un contesto in linea con la stessa villa, datata 1604. Nel corso delle operazioni di scavo su quello che era il terreno del campo da tennis più vicino alla villa, infatti, sono emersi i resti di una vasca, coeva all'immobile: «Evidentemente, una peschiera che serviva alla villa nel XVII secolo - riferisce il sindaco, Giuliano Vaccarezza -. A fronte di questo rinvenimento, però, la Soprintendenza ha imposto di fermare i lavori. Dovremo concordare con loro come salvaguardare il ritrovamento archeologico ed integrarlo nel progetto». Per la realizzazione di questo giardino, che deve, evidentemente, alla fine, risultare di grande pregio, il Comune di Lavagna ha ricevuto, attraverso la Regione, un finanziamento europeo di circa 400 mila euro, integrato con fondi propri. Adesso, tutto si ferma, ma la prospettiva è quella di integrare il progetto con il ritrovamento archeologico, che potrebbe dare ulteriore valore, sebbene imponga tempi decisamente più lunghi. Non è direttamente legato alla scoperta archeologica ed ai reperti da catalogare e valorizzare, invece, il nuovo pallone presso statico: dopo lun-



Villa Spinola Grimaldi: la vasca è stata rinvenuta a poca distanza FLASH

ghi anni in cui la copertura di un campo da tennis era presente in maniera non autorizzata alla permanenza definitiva, Comune e Soprintendenza hanno stabilito che essa venga realizzata so-

pra al campo più lontano dalla villa e dal futuro giardino, portandola, però, a ridosso di un condominio i cui residenti contestano il previsto fiorire di una nuova, imponente, struttura, sotto le loro finestre: «Mi dispiace per questi disagi - dice Vaccarezza - ma il pallone presso statico, che sarà pronto il prossimo inverno, è necessario all'attività della scuola tennis e dobbiamo tenere presente anche le esigenze dei gestori. Comunque, sarà montato soltanto nella stagione invernale, da novembre a marzo, per consentire l'attività sportiva con i ragazzi, e poi smontato per il rimanente periodo dell'anno».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESIDENTI CONTRARI

**Polemiche per
il pallone
pressostatico
che coprirà
i campi da tennis**